Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 52 del 8 novembre 2004

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - **Accordo di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e gli affari generali Direzione generale per le trasformazioni territoriali ed il Comune di Napoli.**

L'anno duemilaquattro il giorno otto del mese di luglio, in Roma nella sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presso la Direzione Generale per le Trasformazioni territoriali, i sottoscritti:

- Dott. Luciano Novella, Direttore Generale della Direzione generale per le trasformazioni territoriali del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e gli affari generali

- Avv. Luca Antonio Esposito, Assessore alla Mobilità e Sicurezza Urbana Delegato del Sindaco del Comune di Napoli alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, con delibera n. 2275 del 7 Luglio 2004;

PREMESSO CHE

- la legge 23 agosto 1988 n. 400 ha disciplinato l'attività di governo e di ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- il protocollo di intesa sottoscritto in data 12 febbraio 1998 sottoscritto dal Ministro delegato per le Aree Urbane e dal Ministro dei Trasporti con i Sindaci interessati ha dato l'avvio di un "Programma strategico per la mobilità nelle aree metropolitane";

- l'art. 10 comma 1 lett. D del D.L.vo 30 luglio 1999 n. 303 ha trasferito dalla Presidenza del Consiglio, all'Amministrazione dei Lavori Pubblici le competenze, le strutture e le risorse finanziarie, materiali ed umane in materia di aree urbane;

- il D.M. n. 9585 del 15 ottobre 1999 ha istituito la Direzione Generale delle Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale, a cui sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di aree urbane;

- a legge del 7 dicembre 1999 n. 472 - art. 3, concernente la realizzazione di sistemi di trasporto di massa e di controllo telematico della circolazione e della sosta nelle aree urbane;

- l'art. 3, comma 4, della citata legge n. 472/99, ha autorizzato gli Enti a stipulare mutui decennali con onere d'ammortamento assistito da contribuzione statale pari ad una rata annua costante posticipata inferiore di 1,5 punti percentuali al saggio applicato dalla Cassa depositi e prestiti, utilizzando allo scopo le disponibilità di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legge 1 aprile 1989, n. 121, convertito con modificazioni della legge 29 maggio 1989 n. 205;

- il D.P.R. 26 marzo 2001 n. 177 ha definito la organizzazione del nuovo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- il D.M. n. 605 del 30 novembre 2000 registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2001, reg.I, fgl. 22, ha approvato la ripartizione dell'importo complessivo massimo annuo pari a L. 13,95 MLD pari a Euro 7.204.573,74 per un numero di annualità pari a dieci, e sono stati individuali i Comuni ammessi a contributo;

- il predetto D.M., tra gli altri, ha ammesso il Comune di Napoli al contributo di L. 1.841.586.397 pari a Euro 951.100,00 annuo per dieci anni finalizzato alla realizzazione del programma strategico della mobilità nelle aree urbane denominato "ATENA" del Comune di Napoli;

- il D.D. n. 168 del 17 aprile 2001, registrato all'Ufficio Centrale del bilancio il 03 luglio 2001 ai n. 3331, ha assunto la spesa a favore dei Comuni ammessi a contributo con il D.M. n.605 del 30 Novembre 2000, a carico del capitolo n.7557 per l'anno finanziario 2001 e per gli esercizi successivi fino al 2010, mediante utilizzo di quota parte del limite di impegno decennale di Euro 15.493.706,97, che ai sensi dell'art. 54, comma 16 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 decorrerà dall'anno 2001 fino all'anno 2010;

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1751 del 28 dicembre 2001, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2002, reg. 1, fgl 51, in applicazione al citato D.P.R. 26 marzo 2001 n.177, ha disposto la nuova organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed è stata istituita la Direzione Generale per le trasformazioni territoriali, presso il Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e per gli affari generali, e sono state attribuite alla medesima Direzione le competenze sul programma strategico per la mobilità nelle aree urbane;

- vista la relazione del responsabile del procedimento del 21 giugno 2004 dalla quale risulta che, a seguito dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Napoli nonché dell'introduzione dell'uso massivo della tecnologia telematica ed informatica, ha generato il progetto definitivo ridenominato "Miglioramento dell'impatto ambientale del traffico urbano: sistemi di controllo nella città di Napoli - Progetto ITACA (Infomobilità - Traffico-Ambiente- Controllo Automatizzato)", con le stesse caratteristiche di quello ammesso a finanziamento per un puri ammontare di Euro 9.511.000,00.

tutto cio' premesso, convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO I

Generalità

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

ARTICOLO 2

Oggetto

Il presente accordo prende atto che con Delibera di Giunta Municipale della Città di Napoli n. 2275 del 7 Luglio 2004, ha approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione "Miglioramento dell'impatto ambientale del traffico urbano: sistemi di controllo nella città di Napoli - Progetto ITACA (Infomobilità-Traffico-Ambiente-Controllo Automatizzato)", nonché la relativa spesa di Euro 9.511.000,00 intervento da realizzarsi nel Comune di Napoli come descritto nell'art.3;

ARTICOLO 3

Descrizione dell'intervento

Il progetto ITACA (Infomobilità - Traffico - Ambiente - Controllo Automatizzato) prevede di potenziare l'attuale sistema di controllo del traffico nella città di Napoli attraverso l'integrazione, presso la Centrale di Controllo del Traffico, di un nuovo sistema avanzato per la gestione del Traffico, della Viabilità e della Circolazione Stradale.

Gli interventi previsti prevedono di incrementare il numero di pannelli a messaggio variabile con ulteriori 14 unità, di integrare tra loro tutti gli impianti semaforici esistenti in città, di simulare interventi di circolazione per consentire alla Polizia Locale ed al Servizio Viabilità e Traffico di poter intervenire sulla circolazione prima che questa entri in congestione, di gestire in maniera automatizzata il controllo degli accessi alla ZTL Decumani, di proteggere il trasporto pubblico intervenendo con un sistema di rilevamento automatico delle infrazioni sulle principali corsie preferenziali, acquisire dati indicativi sull'impatto del traffico stilla qualità dell'aria, di monitorare i flussi di traffico anche ai fini della sicurezza stradale. E' prevista l'integrazione all'interno di un unico sistema dei seguenti sottosistemi tecnologicamente avanzati:

- monitoraggio dei flussi di traffico;
- regolazione dinamica del sistema semaforico;
- protezione del trasporto pubblico;
- controllo degli accessi alle ZTL;
- monitoraggio della sosta su strada;
- monitoraggio della qualità dell'aria;
- videosorveglianza territoriale;
- informazione all'utenza.

Il sistema consentirà così di intervenire in modo coordinato e tempestivo sia sulle problematiche della mobilità urbana "ordinaria", sia in condizioni di "emergenza" (presenza di cantieri stradali, manifestazioni, ecc.), sul breve, ma anche sul lungo periodo.

ARTICOLO 4

Finanziamento L'importo complessivo del progetto definitivo denominalo "Miglioramento dell'impatto ambientale del traffico urbano: sistemi di controllo nella città di Napoli - Progetto ITACA", del Comune di Napoli, ammonta a Euro 9.511.000,00, con il contributo dello Stato pari ad Euro 951.100,00 per dieci annualità;

ARTICOLO 5

Adempimenti del Comune

1. Il presente Accordo di programma è approvato entro 60 giorni dalla sottoscrizione, con decreto del Sindaco e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

2. Il Comune deve presentare, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, il progetto esecutivo, così come previsto dal D.M. n.275 del 16 maggio 2001.

3. Il Comune si impegna al rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti nella convenzione di cui all'articolo successivo.

ARTICOLO 6

Adempimenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

1. I fondi di cui all'art.3 della Legge 472/99 destinati all'attuazione degli interventi relativi al "Miglioramento dell'impatto ambientale del traffico urbano: sistemi di controllo nella città di Napoli - Progetto ITACA", saranno messi a disposizione e trasferiti presso la Tesoreria Provinciale di Napoli, secondo le modalità ed i termini stabiliti in un'apposita convenzione da stipularsi, successivamente alla presentazione del progetto esecutivo, ira il Comune di Napoli e la Direzione Generale della Direzione generale per le trasformazioni territoriali del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche (lei personale e gli affari generali

2. Il decreto approvativi della convenzione di cui al precedente punto dovrà essere registrato dal locale organo di controllo competente.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
Il Direttore Generale per le Trasformazioni Territoriali
Dott. Luciano Novella
Per il COMUNE DI NAPOLI
Il Delegato dal Sindaco
Avv. Luca Antonio Esposito